

**Autorizzazione apertura nuova cava di pietra lavica ad uso ornamentale, in C\da "Mattiello" nel Comune di Belpasso (CT).**

Denominata "Mattiello - Etna Quarry"

Ditta Etna Quarry S.r.l.

Reg. n. 38/24- CT\_ 612

D.R.S. n. 3299/24 / 20/12/2024

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6



**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n°23 - "Norme di Polizia Mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 - "Regolamento di Polizia Mineraria" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 - "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

**VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana";

**VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. - "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 "Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";

**VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";

**VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 - "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e s ss.mm.ii;
- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “*Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*”;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “*Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10*” e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “*Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia*”;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato “*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*”;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il “*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023*” ed in particolare l’allegato “*C*” “*Protocollo di legalità*”, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 “*Distretto Minerario di Catania*” del Dipartimento regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il “Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”;

**VISTA** la legge regionale 02/04/2024, n. 6, “Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”;

**ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell’ordinamento comunitario, di cui all’art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

**VISTA** l’istanza n. 933 acquisita al protocollo D.R.A. al n.56204 del 13 agosto 2021 dell’Assessorato TT.AA. - Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”, con la quale il Legale Rappresentante della Società Etna Quarry s.r.l. (P.IVA 05850250878, pec: etnaquarry@pec.it) con sede legale in Catania, Via Aurora n.3, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto per l’apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale da denominare “Mattiello - Etna Quarry” in C.da Mattiello nel territorio comunale di Belpasso (CT) area di estrazione identificata con la sigla CT01.I nel Piano Cave della Regione Siciliana”;

**VISTA** l’istanza del 06/06/2024 assunta agli atti di questo Distretto Minerario di Catania al prot. n. 19058 del 10/06/2024, con la quale, il sig. Paladino Salvatore Piero nato a ( )

( ), in qualità di legale rappresentante della società “Etna Quarry S.r.l.”, P.IVA 05850250878, con sede legale in Catania, in via Aurora n. 3, Pec: etnaquarry@pec.it, chiede, ai sensi degli artt. 9 e 12 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., il rilascio dell’autorizzazione, per un periodo di 15 (quindici) anni, relativamente all’apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale, da denominare “Mattiello – Etna Quarry”, in C.da Mattiello nel territorio del comune di Belpasso (CT), (Area di estrazione identificata nel Piano Cave della Regione Sicilia con la sigla CT01.I), allegando la seguente documentazione in duplice copia:

- 1) Tavola inquadramento area cava su IGM,CTR,PRG,Catasto,Piano Cave,Ortofoto
- 2) Tavola inesistenza vincolo boschivo
- 3) Tavola stralcio catastale con ubicazione area coltivazione
- 4) Tavola planimetria generale area estrazione,lavorazione,commercializzazione
- 5) Tavola calcolo volumi n. 1
- 6) Relazione tecnica-mineraria
- 7) Planimetria calcolo volumi all. 6/A
- 8) Planimetria calcolo volumi all. 6/B
- 9) Planimetria stato iniziale e sezioni scala 1:1.000
- 10) Planimetria stato intermedio e sezioni scala 1:1.000
- 11) Planimetria stato finale e sezioni scala 1:1.000
- 12) Relazione geologica
- 13) Carta geologica e sezioni lito-stratigrafiche
- 14) Planimetria catasto cave
- 15) Analisi stabilità dei fronti di abbattimento lavico – stato intermedio e finale recupero ambientale – planimetria generale scala 1:1.000
- 16) Progetto di massima delle opere di recupero ambientale
- 17) Piano preliminare di gestione delle acque meteoriche planimetria generale
- 18) Piano preliminare di gestione delle acque meteoriche relazione tecnica
- 19) relazione economica-finanziaria
- 20) Appendice fotografica
- 21) Rilievo aerofotogrammetrico
- 22) Relazione preliminare impatto acustico

**VISTO** il parere reso dalla Soprintendenza Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania con nota protocollo n.18889 del 28 settembre 2021, in cui si rileva che l’area estrattiva non ricade in area sottoposta a vincolo archeologico né in vincolo paesaggistico per cui l’intervento non presenta criticità fatto salvo l’art.90 del D.Lgs 42/04 sul rinvenimento fortuito di beni archeologici;

- VISTO** il parere favorevole con prescrizioni espresso dal **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia**, rilasciato con nota protocollo n.37283 del 15 novembre 2021;
- VISTA** la nota protocollo n. 39917 del **02 dicembre 2021** con la quale il **Distretto Minerario di Catania** del Dipartimento Regionale dell’Energia ha trasmesso la comunicazione della procedibilità dell’istanza al fine del rilascio dell’autorizzazione ex art.9 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., indicando il responsabile del procedimento (cod. proc. N. 1556);
- VISTO** il D.R.S. n. 103 del 02 marzo 2022, notificato con nota prot. D.R.A. n. 12847 del 03 marzo 2022, con il quale il Dirigente del Servizio 1 – D.R.A. ha disposto di assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il “Progetto per l’apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale da denominare Mattiello - Etna Quarry in C.da Mattiello nel territorio comunale di Belpasso (CT) area di estrazione identificata con la sigla CT01.I nel Piano Cave della Regione Siciliana, proposto dalla Società Etna Quarry s.r.l.;
- VISTO** il D.D.G. n. 289 del 28/03/2024 del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali ” dell’ARTA di Palermo, assunto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 11218 del 28/03/2024, con il quale annulla e sostituisce il D.R.S. n.103 del 02 marzo 2022 di cui costituisce parte integrante e sostanziale il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 96/2024 reso nella seduta del 01 marzo 2024, e ha disposto e di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, il “Progetto per l’apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale da denominare “Mattiello - Etna Quarry” in C.da Mattiello nel territorio comunale di Belpasso (CT) area di estrazione identificata con la sigla CT01.I nel Piano Cave della Regione Siciliana” proposto dalla Società Etna Quarry s.r.l. (P.IVA 05850250878, pec: etnaquarry@pec.it) con sede legale in Catania, Via Aurora n.3, con condizioni ambientali;
- VISTA** l’istanza n. 2748 del 15/05/2024, acquisita in pari data al prot. DRA n. 33342 dell’Assessorato TT.AA. – Servizio 1 – VIA-VAS, con la quale la società proponente ha richiesto l’avvio della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali ante-operam contenute nel D.D.G. . n. 289 del 28/03/2024 - codice procedura 3156;
- VISTO** il D.D.G. n. 1239 del 30/10/2024, assunto agli atti di questo ufficio al prot. n. 34288 del 31/10/2024, con il quale il **Dipartimento Ambiente dell’ARTA Sicilia**, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., attesta l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle prescrizioni *ante-operam* contenute nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui al D.D.G. n. 289 del 28 marzo 2024 per il “Progetto per l’apertura di una nuova attività estrattiva di pietra lavica ad uso ornamentale da denominare “Mattiello- Etna Quarry” in C.da Mattiello nel territorio comunale di Belpasso (CT) area di estrazione identificata con la sigla CT01.I nel Piano Cave della Regione Siciliana” proposto dalla Società Etna Quarry s.r.l. (P.IVA 05850250878), con sede legale a Catania (CT) in via Aurora n. 3;
- VISTA** la Convocazione di Conferenza di Servizi semplificata conclusiva e in modalità asincrona, attivata da questo Ufficio con prot. n. 34294 del 31/10/2024, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 21/05/2019, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo di cava, ai sensi degli artt. 9 e 12 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., alla società Etna Quarry S.r.l., con la quale è stato invitato L’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania, a rilasciare entro e non oltre il termine perentorio di 45 gg., il relativo parere di competenza in merito al progetto di che trattasi;

**VISTA** la nota del 31/10/2024 assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 34417 del 04/11/2024, con la quale la società proponente ha trasmesso n. 2 copie della relazione rivista relativa al recupero ambientale della cava in argomento;

**VISTA** la nota distrettuale **prot. n. 34851** del 06/11/2024, con la quale si chiede alla società proponente di trasmettere la documentazione integrativa;

**VISTA** la nota **prot. n. 140918 pos. IV-2-A** del 26/11/2024, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 37483 del 28/11/2024, con la quale l'**Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania "Attività di Vigilanza-Tutela-Vincolo"** comunica che l'area interessata dal progetto in C.da "Mattiello" foglio di mappa n. 45, part. n. 91 - **non è sottoposta a vincolo idrogeologico**;

**VISTA** la lettera assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 36750** del 22/11/2024, con cui la ditta proponente, allega la documentazione integrativa, di seguito riportata;

- Le dichiarazioni del dott. Geol. Milazzo Carmelo Claudio tecnico-progettista e dell'amministratore unico Sig. Paladino Salvatore Pietro, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "*di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata*";
- Le dichiarazioni del professionista dott. Geol. Milazzo Carmelo Claudio tecnico-progettista, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che attestano "*l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che trattasi*";
- N. 4 marche da bollo di € 16,00;
- il versamento effettuato con pagoPA del 07/11/2024 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società "Etna Quarry S.r.l." ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "*Tassa di Concessione Governativa Regionale*" ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- Numero 4 copie autentiche della Polizza fideiussoria stipulata con Allianz S.p.A. identificata con il n. 506319279, in data 12/11/2024, con importo garantito pari a € 14.055,00 con scadenza fissata al 12/11/2031, così come previsto dall'art. 19 bis, comma 3 della L.R. n. 6 del 02/04/2024;
- Visure catastali dei terreni di cava aggiornati al 20/11/2024;
- Contratto di compravendita registrato a Catania il 23/03/2022 al n. 10111 serie 1T, con il quale la società Etna Quarry S.r.l. compra un appezzamento di terreno identificato nel N.C.T. del comune di Belpasso (CT), al foglio 45, particelle nn. 91 - 94 - 95;
- Visura camerale.

**VISTA** la Relazione progetto opere recupero ambientale integrativa, assunta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 34417 del 04/11/2024;

**VISTO** il verbale di conclusione della conferenza di servizi decisoria e semplificata in modalita' asincrona del 20/12/2024, con il quale è stata determinata la motivata favorevole conclusione della conferenza dei servizi;

**VISTO** il Patto d'integrità sottoscritto dal Sig. Paladino Salvatore Piero, nella qualità di legale rappresentante della Società Etna Quarry S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

**CONSIDERATO** che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia, attraverso la consultazione della "*white\_list*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

**VISTO** che la società Etna Quarry S.r.l. risulta iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2021 - D.P.C.M. 18 Aprile 2013 - della Prefettura di Catania, in "White List" fino alla

data del 20/12/2024, ed ha consegnato tramite posta certificata del 19/12/2024 presso la Prefettura stessa, la richiesta a permanere iscritta nella white list;

**CONSIDERATO** che dal piano di utilizzazione del piano di coltivazione previsto nel progetto di apertura nuova cava, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **3.102.326,17 mc.**, da cui scaturisce una produzione media annuale pari a **206.822 m<sup>3</sup>/anno**, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa in **anni 15** (quindici), compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

**VISTO** il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48** del 17/11/2023 approvato con **D.A. n. 57/GAB** del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra **nell'area di Primo livello CT 01.I**, ed identificata con nuovo **Cod. CT\_612**;

**VISTO** il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario Direttivo di questo Distretto Minerario, registrato al n. 72/24 del 20/12/2024;

**CONSIDERATO** che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del medesimo, interessata alla coltivazione;

**CONSIDERATO** che la Società Etna Quarry S.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica;

**VISTI** gli atti di quest'Ufficio;

**RITENUTO** per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

**FATTI** salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

### **AUTORIZZA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della **legge regionale n. 127/80** e **ss.mm.ii.**, l'apertura dei lavori estrattivi della **nuova cava di pietra lavica ad uso ornamentale** denominata "**Mattiello - Etna Quarry**", sita in c.da "**Mattiello**" del Comune di **Belpasso (CT)**, per **15** (quindici) **anni**, alla società "**Etna Quarry S.r.l.**", P.IVA 05850250878, con sede legale in Catania, in via Aurora n. 3, rappresentata legalmente dal sig. Paladino Salvatore Piero nato a C

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta Società esercente, contrassegnata con polilinea rossa nelle planimetrie di progetto, della consistenza di circa **m<sup>2</sup> 110.448,00**, è identificata al N.C.T. del Comune di **Belpasso (CT)** al **foglio di mappa n. 45** particelle **n. 91**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalla numerazione che inizia con la lettera "**A**" fino alla lettera "**Z**". La deve predisporre la recinzione lungo il limite di disponibilità, che dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea verde nelle planimetrie di progetto, è pari a circa **m<sup>2</sup> 95.110,10**, ed è identificata al N.C.T. del Comune di **Belpasso (CT)** al **foglio di mappa n. 45** particella **n. 91 partim**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalla numerazione che inizia con il numero "**1**" fino al numero "**17**";
- 3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m<sup>2</sup> 15.337,9**;

4) Il volume di pietra lavica complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **3.102.326,17 m<sup>3</sup>**;

5) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto apertura della cava di pietra lavica di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:

- 1) Tavola inquadramento area cava su IGM,CTR,PRG,Catasto,Piano Cave,Ortofoto
- 2) Tavola inesistenza vincolo boschivo
- 3) Tavola stralcio catastale con ubicazione area coltivazione
- 4) Tavola planimetria generale area estrazione,lavorazione,commercializzazione
- 5) Tavola calcolo volumi n. 1
- 6) Relazione tecnica-mineraria
- 7) Planimetria calcolo volumi all. 6/A
- 8) Planimetria calcolo volumi all. 6/B
- 9) Planimetria stato iniziale e sezioni scala 1:1.000
- 10) Planimetria stato intermedio e sezioni scala 1:1.000
- 11) Planimetria stato finale e sezioni scala 1:1.000
- 12) Relazione geologica
- 13) Carta geologica e sezioni lito-stratigrafiche
- 14) Planimetria catasto cave
- 15) Analisi stabilità dei fronti di abbattimento lavico – stato intermedio e finale recupero ambientale – planimetria generale scala 1:1.000
- 16) Progetto di massima delle opere di recupero ambientale
- 17) Piano preliminare di gestione delle acque meteoriche planimetria generale
- 18) Piano preliminare di gestione delle acque meteoriche relazione tecnica
- 19) relazione economica-finanziaria
- 20) Appendice fotografica
- 21) Rilievo aerofotogrammetrico
- 22) Relazione preliminare impatto acustico
- 23) Relazione progetto opere recupero ambientale integrativa

- 6) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
- 7) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.
- 8) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n. 127/80;
- 9) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;
- 10) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, *la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera e post-operam, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.D.G. n. 289 del 28/03/2024 del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'ARTA di Palermo, giusto il parere n. 96/2024 reso nella seduta del 01 marzo 2024 dalla Commissione Tecnica Specialistica;*
- 11) La Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo;
- 12) Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;

- 14) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 15) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.
- 16) L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità.
- 17) Il presente decreto sarà notificato alla società **Etna Quarry S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- 18) la società esercente è obbligata entro e non oltre il termine di scadenza della polizza stipulata con Allianz S.p.A. identificata con il n. 506319279, con scadenza fissata al 12/11/2031, a provvedere al rinnovo della stessa, trasmettendo copia autentica a questo Ufficio e all'Assessorato T.T.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava;
- 18) *Al presente provvedimento si allega il verbale di conclusione della conferenza di servizi semplificata e asincrona del 20/12/2024;*
- 19) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

**Il Funzionario Direttivo**  
*(Geom. Giovanni Tamburini)*



**Il Dirigente del Servizio 6**  
*(Dott. Michele MESSINA)*



MICHELE MESSINA  
 REGIONE SICILIANA  
 20.12.2024 14:29:39  
 GMT+02:00

